



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA TOSCANA E L'UMBRIA

UFFICIO I° AFFARI GENERALI, PERSONALE E DELLA FORMAZIONE  
- Settore delle Relazioni Sindacali -

All'O.S. C.O.S.P.  
Segreteria Generale Nazionale

**TRANI**

OGGETTO: riscontro Vs. nota n. 0444/S.G.G./2023 del 10 maggio u.s.

A riscontro della nota indicato in oggetto relativa alla notizia appresa dalla fonte giornalistica "Livorno press" del 10 maggio u.s., si rappresenta che la Direzione labronica ha immediatamente chiesto l'allontanamento del ristretto resosi protagonista dell'aggressione al personale di polizia, e l'aggressore è stato subito trasferito dall'Ufficio III presso la Casa Circondariale di Prato per motivi di ordine e sicurezza.

Tirando le fila di quanto suesposto, si può assicurare la massima attenzione in ordine al fenomeno delle aggressioni fisiche al personale di polizia da parte dei reclusi ma, di certo, non è nella possibilità dello scrivente risolvere *in toto* una problematica che funesta l'intero sistema penitenziario italiano e non soltanto il carcere di Livorno.

Cordiali saluti.

Il Provveditore  
Pierpaolo D'Andria